

**Relazione del Nucleo di Valutazione per l'accreditamento iniziale
del Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* (classe LM 52)**

(ai sensi del D.Lgs. 27/01/2012, n. 19, art. 8, comma 4)

e validazione dei requisiti di docenza

(ai sensi del DM 987/2006, art. 4, comma 3)

Il Nucleo di Valutazione di Roma Tre ha esaminato la documentazione relativa all'istituzione del CdL Magistrale in *International Studies*, nella classe LM 52 (Relazioni internazionali), approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche del 12/01/2017.

Tale documentazione è stata esaminata dal Nucleo sulla base dei parametri indicati dalla normativa recentemente modificata (DM 987/2016). In particolare, la proposta di ordinamento didattico per la SUA-CdS è stata esaminata alla luce delle indicazioni contenute nel documento CUN *Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici* del 16 dicembre 2016; il documento *Progettazione CdS* è stato esaminato alla luce delle indicazioni ANVUR contenute nel documento *Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di esperti della Valutazione (CEV)*.

Il Nucleo ha espresso parere positivo sulla proposta di attivazione in oggetto, motivandolo con le considerazioni di seguito riportate, la cui sintesi è già stata inserita nella scheda SUA-CdS.

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

La proposta di nuova istituzione in oggetto nasce dall'esperienza maturata con riferimento ad un omonimo percorso attualmente attivo all'interno del Dipartimento di Scienze Politiche, interamente impartito in inglese, con oltre 40 iscritti registrati nel 2016. Caratteristica principale del nuovo Corso è l'offerta di un percorso di studio fortemente orientato alla dimensione internazionale dei fenomeni sociali nella realtà contemporanea. Nella proposta presentata dal Dipartimento si sottolinea la novità del corso a livello regionale, dato che l'offerta in questa classe di laurea, presente in altri due Atenei, è prevalentemente orientata verso studi economici internazionali e di relazioni diplomatiche internazionali, ed è impartita in lingua italiana.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire con l'attivazione del nuovo corso sono: i) la formazione di laureati magistrali con competenze professionali avanzate nel settore delle organizzazioni e delle relazioni internazionali e con adeguate competenze linguistiche; ii) l'ampliamento della proiezione internazionale del Dipartimento, anche attraverso l'attrazione di studenti stranieri; iii) il potenziamento della laurea triennale in *Scienze Politiche e Relazioni Internazionali*, rispetto a cui il nuovo corso potrebbe fare da volano, riducendo il numero degli abbandoni e attirando studenti stranieri.

2. Analisi della domanda di formazione

Il Dipartimento ha proceduto alla consultazione di portatori di interesse ritenuti in qualche modo destinatari delle competenze in uscita dal corso proposto. Tra gli altri, sono stati consultati rappresentanti della SIOI

(Società italiana per l'organizzazione internazionale), della Divisione rapporti esterni della Banca d'Italia, della Rappresentanza a Roma della FAO, dell'IAI (Istituto Affari Internazionali), del Segretariato generale del Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dai verbali delle consultazioni risulta chiaramente che la risposta degli *stakeholder* all'apertura di un percorso magistrale in *International Studies* è molto positiva.

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Nella proposta presentata si sottolinea come il profilo internazionale riguardi sia i contenuti dell'offerta formativa sia le modalità didattiche. Per quanto riguarda i contenuti, l'offerta formativa è specificamente indirizzata alla dimensione internazionale dei fenomeni sociali nella realtà contemporanea. Essa comprende insegnamenti volti a fornire strumenti avanzati di analisi metodologica delle scienze sociali e studi di area europea, asiatica e delle Americhe. Quanto alle modalità didattiche, il Corso prevede una metodologia didattica in linea con gli standard internazionali, caratterizzata dalla frequenza obbligatoria delle lezioni frontali, la partecipazione interattiva a seminari e approfondimenti e la valutazione continua dei risultati dell'apprendimento, comprese le verifiche periodiche, l'assegnazione di compiti (*homeworks*), la redazione di testi brevi (*short papers*) e la presentazione in pubblico dei lavori individuali.

Si ritiene che un'offerta didattica così strutturata sarà in grado di fornire ai laureati magistrali in *International Studies* gli strumenti teorici e le competenze necessarie a intraprendere un'attività professionale di alto livello nel settore delle relazioni internazionali, sia in ambito pubblico che nel settore privato, con sbocchi professionali nella carriera diplomatica, in organizzazioni internazionali, in istituti e uffici studi attivi nel settore delle politiche e relazioni internazionali, in multinazionali e aziende che operano in ambito internazionale, in istituzioni pubbliche e rappresentanze istituzionali.

Il Nucleo ritiene il percorso formativo e le modalità didattiche proposti coerenti con i risultati attesi in termini di apprendimento e di competenze acquisite.

4. L'esperienza dello studente

Il Dipartimento proponente assicura che per il nuovo CLM saranno utilizzate le stesse procedure da tempo attuate per il monitoraggio dei diversi CdS di pertinenza del Dipartimento stesso. In particolare, gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in *International Studies* saranno chiamati a testimoniare il livello di soddisfazione degli insegnamenti seguiti compilando dei questionari di valutazione (anonimi) durante o dopo lo svolgimento dei corsi. I dati estrapolati dall'elaborazione dei questionari saranno comunicati ai singoli docenti dei corsi valutati. I risultati aggregati dell'intero Corso di Laurea verranno poi pubblicati in rete e discussi in seno al Collegio Didattico di Studi Europei e Internazionali, nonché esaminati dalla Commissione Paritetica docenti-studenti per permettere il monitoraggio dell'attività didattica svolta.

5. Risorse previste

Per quanto riguarda aule, laboratori, infrastrutture, biblioteca, il Dipartimento assicura la congruità delle dotazioni esistenti con le esigenze aggiuntive del nuovo CLM.

Per quanto riguarda la dotazione di personale – in particolare del personale docente necessario a soddisfare i requisiti di legge per l'attivazione del corso – il Dipartimento di Scienze Politiche con delibera del 26

gennaio 2017 ha dichiarato la conformità dell'attuale proposta formativa, ivi incluso il CLM in *International Studies*, con i requisiti di docenza previsti.

6. Assicurazione della qualità

Il Dipartimento proponente richiama a questo proposito le procedure di monitoraggio e autovalutazione già in atto nelle sedi deputate all'assicurazione della qualità: Gruppo del riesame (annuale e ciclico e analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti), Commissione Paritetica docenti-studenti, SUA-CdS.

7. Conclusioni

In conclusione, il Nucleo valuta positivamente la proposta del Dipartimento di Scienze Politiche di attivazione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale in *International Studies*, che intende rendere autonomo corso di studio un percorso formativo già collaudato all'interno della preesistente offerta formativa. Il Dipartimento ha verificato l'esistenza e la congruità della relativa domanda da parte dei portatori di interesse, ha progettato una didattica in linea con le esperienze internazionali, ha individuato l'esistenza di interessanti esiti professionali per i laureati del corso stesso. Il percorso formativo programmato risulta coerente con tali caratteristiche e in linea con i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il Nucleo ha verificato l'adeguatezza e la compatibilità con le risorse disponibili di docenza e attrezzature attualmente presenti nel Dipartimento e ha inoltre constatato che tutti i Dipartimenti dell'Ateneo hanno dichiarato, mediante apposita delibera o dichiarazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento, successivamente sottoposta al Senato Accademico nella seduta del 14/02/2017, di possedere la dotazione di docenza necessaria ai sensi del DM 987/2016, per l'attivazione dei rispettivi corsi di studio.

Il Nucleo giudica pertanto corretta la progettazione proposta e ritiene che essa possa contribuire all'ulteriore qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Roma, 20/02/2017